

## L'ironia dei burattini oggi al teatro Tatà per raccontare ai piccoli il tesoro dei pirati

### TORE SCURO

● Il tesoro più grande. Per la rassegna "favole&Tamburi" a cura del Crest, stasera, alle ore 18 al teatro TATÀ, "Il tesoro dei pirati", ideazione e regia Silvano Fiordelmondo, Francesco Mattioni, Diego Pasquini, musiche Lorenzo Soda, scene Marina Montelli, produzione Teatro Pirata (Jesi). Biglietto 6 euro. Info: 099.4707948.

Qual è il tesoro dei pirati? L'oro, l'argento, i gioielli, le perle, le leggende, i miti, le imprese più o meno titaniche dei padroni del mare, uomini senza paura alla continua ricerca della ricchezza e della libertà. Nelle vecchie casse dei burattini non poteva mancare il personaggio del "pirata" per tutto ciò che esso evoca: la mitologia del mare e le leggende delle gesta di questi uomini così conosciuti ma contemporaneamente così misteriosi. Il mistero stimola la fantasia anche se circondati da luoghi comuni. Ed il mistero del tesoro è quello più forte. Ma intorno alla



TATÀ In scena il tesoro dei pirati

natura di questo tesoro il mistero s'infittisce e si diffonde il dubbio se al di là del baule pieno di preziosi che brillano come è rappresentato nell'immaginario collettivo, non ci sia un tesoro ancora più grande, ovvero quello della solidarietà, dell'amicizia, del desiderio di spezzare le catene e quindi del mito della libertà che nella comunità dei pirati costituiscono valori assoluti.

Con l'ironia propria dei burattini, viene raccontata una tipica storia piratesca incentrata sulle imprese di Milo e Burraco, protagonisti di curiose avventure e inaspettati colpi di scena. Utilizzando la tecnica del teatro di figura, lo spettacolo (fascia di età: 4-10 anni) si svolge in una struttura chiusa che si trasforma sotto gli occhi degli spettatori a ogni cambio di scena. Il lavoro sull'immagine è modellato su un'impostazione cinematografica che gioca con primi piani, campi medi e campi lunghi. I ritmi e i modi sono quelli tipici del teatro dei burattini, ma riletti con gli occhi di chi è figlio della società dei media.